

DONAZIONE E TRAPIANTO

...per saperne di più



www.aslbrindisi.it

**IL MIO
CUORE È DI
GIORGIO**

**ARIANNA VIVE GRAZIE AL CUORE DI GIORGIO.
DIVENTA DONATORE DI ORGANI, BASTA UNA FIRMA.**

**PUOI FIRMARE ANCHE CON IL RINNOVO
DELLA CARTA DI IDENTITÀ PRESSO IL TUO COMUNE**



www.aslbrindisi.it

**SE HO FEGATO
È MERITO
DI CLAUDIA**

**NICOLA VIVE GRAZIE AL FEGATO DI CLAUDIA.
DIVENTA DONATORE DI ORGANI, BASTA UNA FIRMA.**

**PUOI FIRMARE ANCHE CON IL RINNOVO
DELLA CARTA DI IDENTITÀ PRESSO IL TUO COMUNE**



www.aslbrindisi.it

**HO NEGLI
OCCHI
SOLO LUCA**

**FLAVIA VEDE GRAZIE ALLE CORNEE DI LUCA.
DIVENTA DONATORE DI ORGANI, BASTA UNA FIRMA.**

**PUOI FIRMARE ANCHE CON IL RINNOVO
DELLA CARTA DI IDENTITÀ PRESSO IL TUO COMUNE**



www.aslbrindisi.it

**HO LO SCATTO
DI RENI
DI CARLA**

**MARCO VIVE GRAZIE AL RENE DI CARLA.
DIVENTA DONATORE DI ORGANI, BASTA UNA FIRMA.**

**PUOI FIRMARE ANCHE CON IL RINNOVO
DELLA CARTA DI IDENTITÀ PRESSO IL TUO COMUNE**

IL DIRITTO DI DONARE

"Le attività di trapianto di organi e tessuti costituiscono obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale".

Questo dichiara l'art.2 della legge n.91/1999 che prevede il diritto del cittadino maggiorenne di manifestare la propria volontà in merito alla donazione di organi e tessuti.

Il Centro Nazionale Trapianti, istituito presso il Ministero della Salute, promuove la collaborazione di enti, istituzioni, associazioni e cittadini per incrementare il numero dei donatori al fine di soddisfare una richiesta sempre più alta di trapianti. In Italia i pazienti in lista d'attesa per un trapianto sono oltre 9.000, nella speranza, in molti casi, di migliorare la qualità della propria vita o di non morire. Questa possibilità può essere offerta solo dall'atto di volontà di un donatore. Nonostante il numero delle donazioni sia in costante aumento, l'offerta rimane ancora insufficiente.

All'interno delle ASL operano due figure preposte allo svolgimento di attività specifiche in tema di trapianti, in stretto collegamento con il Centro Nazionale Trapianti e con i Centri Regionali e Interregionali: il Coordinatore ospedaliero per le attività di prelievo e trapianto (nell'Ospedale Perrino come unico ospedale della nostra ASL dotato di Rianimazione) e il Coordinatore territoriale per la donazione, che operano in stretta collaborazione tra loro.

Con questo opuscolo informativo si vuole tentare di smuovere l'indifferenza e colmare una disinformazione diffusa sull'argomento nell'intento di incrementare il numero dei donatori e contribuire a ridare una speranza di vita a chi ne ha bisogno.

COME SI ESPRIME LA VOLONTÀ DI DONARE

Per esprimere la propria volontà bisogna essere maggiorenni.

Oggi è possibile compilare la dichiarazione di volontà secondo varie modalità, presentando un documento di riconoscimento e il codice fiscale:

- ✓ **presso i “punti di raccolta” della ASL di appartenenza**
- ✓ **al momento del rilascio o rinnovo della carta di identità nel tuo Comune**
- ✓ **presso la sede AIDO più vicina**

I punti di raccolta della Asl, periodicamente aggiornati, sono consultabili sul sito istituzionale al link

<https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/donazione-organi-e-trapianto>

Il cittadino può delegare alla dichiarazione un incaricato (ad esempio un familiare o un volontario), il quale dovrà esibire un proprio documento di identità, la delega firmata dal delegante con copia di un documento di identità di quest'ultimo.

I dati registrati nelle predette modalità vengono trasmessi al Ministero della Salute e andranno ad incrementare la banca dati del Centro Nazionale Trapianti.

La propria dichiarazione può essere modificata in qualunque momento.

E' importante comunicare la propria volontà anche ai familiari. Per i minori sono entrambi i genitori che, di comune accordo, decidono se dare o meno il consenso alla donazione.

Al fine di tutelare il diritto di donare, sono comunque validi:

- ✓ una qualunque dichiarazione scritta da portare con sé insieme ai documenti personali e contenente nome, cognome, dati anagrafici, manifestazione di volontà, data e firma;
- ✓ il tesserino blu distribuito dal Ministero della Sanità con i certificati elettorali del Referendum del 2000 con l'iniziativa denominata *"...una scelta consapevole"*, opportunamente compilato e da conservare insieme ai documenti personali;

Se il soggetto ha espresso in vita la propria volontà si possono verificare due casi:



Il soggetto ha espresso in vita la volontà positiva alla donazione: in questo caso i familiari non possono opporsi alla donazione.



Il soggetto ha espresso in vita la volontà di non donare: in questo caso non c'è prelievo di organi.

Se il soggetto non ha espresso la propria volontà, in questo caso il prelievo è consentito solo se i familiari non si oppongono.

COSA È IMPORTANTE SAPERE

Che cos'è un trapianto di organi?

È la sostituzione di un organo ammalato con un organo sano; una terapia efficace per alcune gravi malattie che non possono essere curate in alcun altro modo. Le condizioni indispensabili per effettuare una donazione di organi sono l'accertamento della morte cerebrale e la non opposizione al prelievo. Lo scarso numero di donatori non consente a tutti coloro che sono in attesa di un trapianto di organi di riceverne uno.

Perché donare i propri organi e tessuti?

Attraverso il trapianto è possibile salvare altre vite o migliorare la qualità di vita di molti ammalati. Ognuno di noi potrebbe avere la necessità di un nuovo organo e ognuno di noi può scegliere oggi di donare un giorno una nuova vita.

Quali organi e tessuti possono essere donati?

ORGANI: cuore, reni, fegato, polmoni, pancreas ed intestino.

TESSUTI: cute, ossa, muscoli, tendini, cartilagine, cornee, valvole cardiache, vasi sanguigni e cellule staminali.

Quando avviene la donazione di organi?

Dopo aver fatto di tutto per salvare il paziente ma il cervello non funziona più e non potrà mai più funzionare a causa della completa distruzione delle cellule cerebrali; quando cioè sia stata accertata la morte encefalica o morte cerebrale, stato definitivo irreversibile.

In una persona morta il cuore può battere ancora?

Sì, la morte di una persona è determinata esclusivamente dalla morte del cervello, indipendentemente dalle funzioni residue di qualsiasi organo. Per questo motivo in un soggetto deceduto in condizioni di "morte encefalica", se si mantiene una ventilazione meccanica, il cuore può battere per alcune ore. La donazione di organi può essere effettuata solo in questi casi.

Che differenza c'è tra morte cerebrale e coma?

In caso di morte cerebrale tutte le cellule del cervello sono morte, non è possibile rilevare alcuna attività e la condizione è irreversibile.

Nel coma, al contrario, le cellule sono molto sofferenti, ma ancora vitali, mandano chiari segnali rilevabili dall'elettroencefalogramma: i riflessi sono presenti, l'attività elettrica rilevabile, la persona è ancora viva nonostante la perdita di coscienza e viene curata in modo intensivo, spesso con ottimi risultati riprendendo una vita normale.

Si tratta pertanto di due condizioni completamente differenti e le attuali procedure diagnostiche consentono di non confonderle.

Come avviene l'accertamento della morte?

La commissione che accerta la morte encefalica è composta da specialisti della struttura pubblica in cui è avvenuto il decesso, mentre il prelievo viene eseguito da una equipe diversa.

Il prelievo degli organi si effettua solo in caso di decesso avvenuto in una struttura pubblica provvista di rianimazione.

E' opportuno precisare che la procedura dell'accertamento della morte è la stessa in ogni caso di decesso, sia per potenziali donatori che non donatori.

Dove avviene il prelievo?

Il prelievo degli organi si effettua solo in caso di decesso avvenuto in una struttura pubblica provvista di rianimazione.

È possibile decidere a chi verranno trapiantati i propri organi dopo la morte?

No, gli organi vengono assegnati in base alle condizioni di urgenza degli ammalati in lista d'attesa ed alla compatibilità clinica ed immunologica del donatore con le persone in attesa di trapianto.

I pazienti pagano per ricevere un organo?

No, è illegale comprare o vendere organi: la donazione è sempre gratuita ed anonima. Tutti i costi sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Attraverso organi e tessuti possono essere trasmesse gravi malattie?

Ogni potenziale donatore viene obbligatoriamente sottoposto ad accurati accertamenti clinici, laboratoristici e strumentali che garantiscono ampi margini di sicurezza. Il prelievo degli organi si può effettuare solo in assenza di malattie trasmissibili.

Fino a quale età si possono donare organi e tessuti?

Non esistono limiti di età: ci sono organi che possono essere donati anche dagli anziani con più di 80 anni.

Come vivono i trapiantati?

Molti riprendono a lavorare, viaggiare, fare sport... insomma, a condurre una vita normale. Soprattutto chi ha avuto la possibilità di effettuare il trapianto in tempi brevi (e questo dipende dalla disponibilità di donatori nel mondo). Grazie ai progressi della medicina e alle nuove terapie farmacologiche sono sempre più rari e controllabili i casi di rigetto e molte donne che hanno subito un trapianto hanno avuto dei figli.

Qual è la posizione della Chiesa Cattolica sulla donazione?

La Chiesa Cattolica è favorevole alla donazione.

La Pontificia Accademia delle Scienze dal 1985 ha accettato il criterio di morte cerebrale per l'identificazione della morte sopraggiunta dell'individuo dichiarando che "quando le funzioni vitali, unificate nell'organismo, siano cessate, si può ritenere cessata la vita umana corporea e si può ritenere avvenuta la separazione del corpo dallo spirito". Il Papa, in suo recente discorso, ha ribadito che la Chiesa ha sempre considerato la cura dei malati una delle Sue preoccupazioni principali, invita pertanto le Istituzioni Cattoliche a promuovere la consapevolezza della necessità di donatori di organi.

Cosa pensano le altre Religioni?

Le diverse religioni sono tendenzialmente favorevoli alla donazione.

Ad esempio la legge islamica (Sharia), che si basa sui principi della fede, si è ispirata alle fonti religiose tradizionali per emanare norme su temi moderni come quello del trapianto. Tra le più importanti citiamo il versetto n.5,32 del Corano "*Chiunque salva la vita di un uomo, sarà come*

se avesse salvato l'umanità intera", che è stato interpretato come particolarmente significativo per determinare un atteggiamento favorevole nei confronti dei trapianti, e quindi della donazione.

RIFERIMENTI AZIENDALI

Coordinatore Territoriale Donazione e Trapianto

Dr.ssa Lucia Argentiero

Dirigente Medico U.O. Nefrologia Ospedale Francavilla Fontana

Tel. 0831 309283

Coordinatore Attività di Prelievo e Trapianti

Dr. Ada Patrizio

Dirigente Medico U.O. Anestesia e Rianimazione Ospedale Perrino –
Brindisi

Tel. 0831 537359

Referente attività di Comunicazione su donazione e trapianto

Dr.ssa Ida Santoro

Struttura Informazione e Comunicazione Istituzionale
via Napoli, 8 Brindisi

Tel. 0831 536653 e-mail ida.santoro@asl.brindisi.it

Consulta anche lo spazio dedicato sul sito Asl Brindisi a questo indirizzo
<https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/donazione-organ-e-trapianto>

RIFERIMENTI NAZIONALI E REGIONALI

Centro Nazionale Trapianti

Viale Regina Elena, 299 - 00161 Roma

Tel. 06/49904040 Fax 06/49904101

web: www.trapianti.salute.gov.it

e-mail: cnt@iss.it

pec cnt@pec.iss.it

Centro Regionale Trapianti

A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari

Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 BARI

Tel. 080-5593238

web: www.sanita.puglia.it/web/centro-regionale-trapianti

e-mail: crt.segreteria@policlinico.ba.it

pec centro.regionale.trapianti.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it

ASSOCIAZIONI CHE SI OCCUPANO DI DONAZIONE

AIDO Associazione Italiana Donazione Organi

www.aido.it

ADISCO Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale

www.adisco.it

ADMO Associazione Donatori Midollo Osseo

www.admo.it

ANED Associazione Nazionale Emodializzati

www.aned-onlus.it

ATO Associazione Trapiantati Organi Puglia

www.atopuglia.org

Scegli la sede più vicina al tuo comune

Donare è una scelta consapevole

Informati, decidi, firma

Opuscolo a cura della
Struttura Informazione e Comunicazione Istituzionale
ASL BRINDISI Via Napoli 8 - 72100 BRINDISI
Tel. 0831 536653 e-mail info@asl.brindisi.it
web: www.asl.brindisi.it
Numero Verde 800295691

Immagini in copertina: Campagna del Centro Regionale Trapianti 2019